



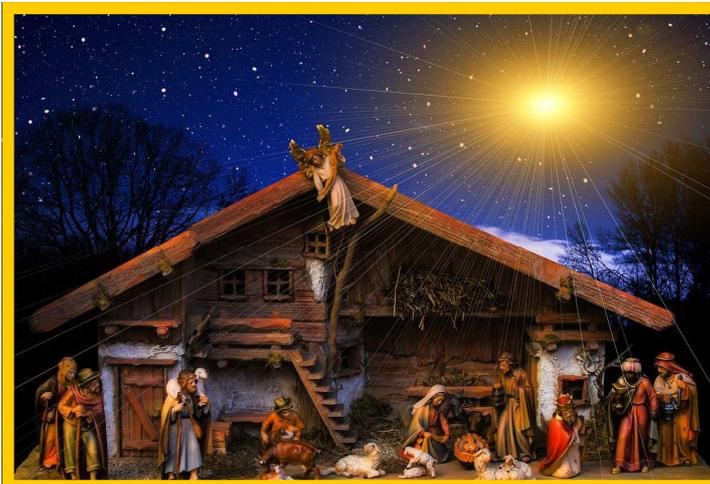
PRESENZA SOCIALE

Movimento Cristiano Lavoratori
SPECIALE VOGHERA

CIRCOLO GIOVANNI XXIII - ☎ 0383-42980 - e-mail: mclvoghera@libero.it

Sito: www.mclvoghera.it - Facebook: [Giovanniventitreesimo Mclvoghera](https://www.facebook.com/GiovanniventitreesimoMclvoghera)

**NATALE
2020**



Che Natale sarà? Un Natale che arriva al termine di un 2020 difficile, che ha cambiato tutto nella vita di ognuno. La pandemia Covid-19 ha messo alla prova i meridiani e i paralleli delle nostre esistenze, ci ha costretto a fermarci, a riscrivere le regole, a riflettere su un futuro diverso da come lo immaginavamo ma anche a fare i conti con tantissimi problemi: c'è chi ha perso i propri cari, c'è chi ha perso il lavoro, c'è chi vede un futuro solo a tinte fosche con la paura nel cuore.

La privazione più grande non sarà quella di rinunciare al cenone o alla settimana bianca, la ferita più profonda è stata quella di dover rinunciare alla vita sociale, di comunità, di chiesa, a una quotidianità circondati da affetti ed amici.

La tecnologia ci ha aiutato a parlarci comunque, certo, ma non è per niente la stessa cosa. E' stata una durissima prova non poter più dare la mano né abbracciare nessuno, né guardare uno il viso dell'altro a parte gli occhi sopra le mascherine.

Non è stato un gioco togliere ai nostri bambini e ai nostri figli la prospettiva di una crescita educativa sana, come dovrebbe essere: sono stati anche costretti a rinunciare alla scuola fatta in classe, in presenza, come se tra i principi cardine della didattica fossero di punto in bianco spariti il gruppo, il dialogo, il guardarsi, il crescere attraverso il profondo linguaggio delle relazioni.

La nostra fede c'impone di avere speranza, di capire dentro di noi che ci sarà un "dopo", una "luce", un "futuro". Non è facile, oggi, essere credenti ma l'umanità ha conosciuto momenti di

dolore ancora più grandi e li ha superati pregando, unendosi, vivendo giorno per giorno con spirito solidale.

Quest'anno come non mai dobbiamo riaprire gli occhi e guardare cosa succede fuori dalla nostra finestra e sul nostro pianerottolo.

Stanno crescendo povertà e solitudine: spetta anche a noi portare conforto a chi ha bisogno. A volte possono bastare una parola, un pensiero, qualche genere di conforto, un regalo per chi non ha niente oppure un impegno altruista nelle file del volontariato.

Lo scenario è quello di un paese in guerra, di un mondo sconvolto da una pandemia che riusciremo a vincere non solo con i vaccini ma anche se sapremo abbracciare e stringere più fortemente a noi i nostri valori cristiani.

[segue a pag. 4](#)

Emanuele Bottioli

Avremmo voluto trovarci in presenza, come di consueto, per scambiarci gli auguri di Natale e invece, a causa delle normative sul distanziamento, dobbiamo farlo a distanza.

Da parte di Presidente, Direttivo, Soci e staff del Movimento Cristiano Lavoratori di Voghera giunga a tutti voi un caloroso augurio di pace e serenità, insieme all'auspicio di un 2021 che faccia dimenticare il dolore e le difficoltà di questo travagliato 2020. Ci unisca la Fede!

OLTREPO IN TEMPO DI PANDEMIA

Già dalla scorsa estate e durante questi mesi che hanno visto ripiombare l'Italia nell'incubo della pandemia, c'è stato modo di notare quanto le abitudini degli italiani e nella fattispecie parliamo di coloro che abitano i nostri territori, abbiano dedicato il proprio tempo libero ad attività all'aperto, tornando a vivere, ripopolando, sia pure per brevi periodi le nostre colline d'Oltrepò, con un turismo definibile a tutti gli effetti *green*.

C'è chi, da un lato era già avvezzo a un contatto diretto con la natura e negli ultimi mesi l'ha vissuta più intensamente, e chi dall'altro, abituato a trascorrere le domeniche ai centri commerciali ha improvvisato un'inversione di tendenza, e nei confronti del paesaggio ha impostato un lento approccio, diventandone inconsapevolmente parte integrante. Lo stesso discorso è poi valso per le seconde case, per lunghissimi periodi *lasciate sole*, chiuse per tanto tempo nel corso dei decenni, e divenute sempre di recente *risorsa* della domenica.

L'atteggiamento dunque pare cambiato verso *l'elemento paesaggio*, il che fa presumere che ci siano elementi a sufficienza per sfruttare la situazione ora, per capire su cosa investire nel prossimo futuro. Si tratta di un'opportunità nelle mani di istituzioni locali e nazionali che, conclusasi la fase emergenziale attuale possono e devono sfruttare con interventi mirati.

Le *colline* e le *comunità montane* sono *custodi di patrimoni culturali e ambientali infiniti*.

Il primo passo è capire quale sia la percezione sociale di tutto questo.

Ecco un esempio che di primo acchito potrebbe risultare poco inerente, ma poi provate a pensarci: quando a partire da marzo scorso siamo stati costretti a restare chiusi in casa, le immagini provenienti dalla tv ci mostravano piazze famose di tutta Italia vuote, silenziose...

Il nostro Paese si era fermato, e solo allora siamo stati consapevoli quanto nel suo silenzio *l'elemento paesaggistico* ci comunicasse fortemente la sua presenza. Questo significa che, sia naturale che urbano, la differenza si fa sottile, perchè basta far nascere una forte percezione dentro noi, e far entrare il paesaggio parte nella nostra quotidianità, nella nostra vita.

Esercitando i valori del territorio, per rafforzare il sentimento di appartenenza necessita ricreare un ambiente di accoglienza attiva, fatta di narrazioni, cultura locale e tradizioni.

Anche le colline con i loro silenzi parlano e chiedono di riaffermare il proprio *turismo green*. Il dialogo tra uomo e natura è aperto, un dialogo a volto scoperto, sulla base delle parole della Costituzione

italiana -art. 9: - *La Repubblica tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione*- il cui concetto si trova convalidato nella ratifica del nostro Stato della COE, convenzione europea del 2006, che promuove la gestione e la protezione della stessa, la sana appartenenza ai luoghi e lo sviluppo dinamico del territorio.

Gloria Montagna

VERRÀ NATALE?

La vita al tempo del Coronavirus è profondamente cambiata. Le restrizioni, la quarantena, la perdita di lavoro,



hanno scatenato una serie a cascata di effetti psicologici che ci hanno costretto ad un cambio totale del nostro modo di vivere. Costretti di colpo all'isolamento chiusi in casa distanti dagli affetti, dai malati ricoverati o deceduti

Se non ci lasciamo sopraffare dal flusso della comunicazione a getto continuo della TV e dai sentimenti di angoscia e paura che ci raggiungono da dentro, possiamo scoprire cose interessanti.

Si dice che noi italiani diamo il meglio nei momenti di difficoltà o di pressione che in tempi ordinari in cui "il rumore di fondo" è forte, talora assordante, non arriva al nostro cuore.

Nel silenzio che è calato intorno a noi, possiamo concentrarci sulle questioni essenziali della nostra vita e creare uno spirito di gruppo che non pensavamo di avere.

Con il crescere dell'età crescono i limiti, i vincoli, le difficoltà che devono essere trasformati in opportunità, punti di appoggio che dobbiamo saper cogliere.

La ricerca della serenità e della felicità è proiettata ora verso l'attesa del Natale, ma in questa clausura c'è anche un'altra priorità: la fine della pandemia.

Papa Francesco ci raccomanda di non sprecare questo tempo, per farne occasione di riflessione e conoscenza di noi stessi.

Apprestiamoci ad indagare la grandiosità di questa "Nascita" senza perdere di vista la nostra vita che come ci insegna Cristo è finalizzata a una vita dove fatica, dolore e sacrificio avranno fine in una gloriosa "Rinascita" ... NATALE ARRIVERÀ

Miranda Faravelli

IL TERZO SETTORE NEL PERIODO DELLA PANDEMIA

L'emergenza sanitaria legata al COVID 19 e la conseguente crisi economica e sociale ha suscitato molti timori in merito ad un aumento delle disuguaglianze e purtroppo abbiamo già diversi segnali in questo senso.

Le conseguenze della pandemia e del lockdown si fanno infatti sentire pesantemente anche sulle realtà del volontariato. Diverse associazioni hanno ridotto o sospeso l'attività per la mancanza di risorse economiche dovute all'impossibilità di reperire fondi destinati a far funzionare l'attività quotidiana, per i nuovi costi legati all'acquisto dei dispositivi di protezione individuale che devono essere garantiti agli operatori, alla carenza dei volontari e per la difficoltà nel reclutarli.

Nonostante questo quadro la stragrande maggioranza delle associazioni ha fiducia nel futuro.

L'esperienza della pandemia ha fatto emergere le criticità nell'ambito dei servizi e dell'assistenza a cui si è dovuto ricorrere al contributo degli enti del terzo settore.

Le istituzioni non potranno rispondere a queste esigenze senza un'alleanza con le associazioni di volontariato. Per questo è importante che in ogni comunità ci sia la presenza di persone chiamate a essere "una mano tesa, un germe di speranza capace di generare cambiamento, mostrando a tutti che un modo diverso di vivere è possibile"

Costantina Marzano

DENTRO L'ENCICLICA. INFORMAZIONE SENZA SAGGEZZA. LA COMUNICAZIONE.

L'enciclica del 3 ottobre scorso di Papa Francesco *Fratelli Tutti*, alla cui base c'è il concetto di amore e uguaglianza tra i popoli, in uno stralcio, coglie l'essenza della comunicazione, oggetto cardine di comprensione e ascolto, fonte di costruttività e comprensione.

Si ripete più volte la parola *incontro*, che in questo periodo ha un significato ancora più profondo, viste le limitazioni nuovamente in vigore e la *distanza fisica* a cui si è costretti a causa della pandemia.

Più che mai l'incontro fisico con l'altro, specie con le persone care e lontane, e a cui siamo con dolore costretti a sottrarci, ora, acquista più valore e significato, correlato ad un ascolto attento delle parole in un dialogo costruttivo.

E' interessante il passaggio in cui si mette in risalto quanto sia frettolosa la comunicazione, fatta molto spesso di *messaggi rapidi e impazienti*, e la facilità in molti casi a perdere la capacità di *ascolto dell'altro*.

Il ruolo di internet per accumulare dati e informazioni, mette in condizione le persone ad aver *convin-*

zione della verità, ma senza fornire riflessioni di cui è necessario fare tesoro per comprenderla in pieno.

I social non devono rappresentare la regola di comunicazione, perchè su questa base essa diventa sterile e limitata, superficiale. In sostanza è ciò che dovrebbero comprendere le nuove generazioni. Conoscere l'altro - come ben espresso dall'enciclica - è andare oltre uno schermo, con atteggiamento accogliente, dialogo, un *confronto appassionato* di opinioni.

Non è un percorso semplice certamente, richiede *sforzo e ricettività* ma può dare buoni frutti.

Il risultato porta a distinguere *ciò che è essenziale* e dare più significato alle nostre vite. In pace con la natura e con il mondo.

Gloria Montagna

Oggi è il nostro domani

L'emozioni, le sensazioni sono roboanti ... ci accompagnano quelle del passato e troppo poco si uniscono alla speranza di un futuro migliore in questo periodo.

La notte dicono "porti consiglio" ma spesso anche angoscianti dilemmi ...forse bisognerebbe pensare e vivere di più come i bambini.

Per tutti i bambini l'oggi è oggi e il domani è solo un'invenzione degli adulti.

Il "**domani**" per un bambino è solo un gelato promesso, un giro in giostra, il giocare con il nuovo amico di classe...il domani è serenità.

Il nostro vivere adulto a volte offusca la verità delle cose e ci rende avidi.

Esiste *la preghiera della Serenità* che esordisce con queste parole

*«Dio, concedimi la serenità di accettare
le cose che non posso cambiare,
il coraggio di cambiare le cose che posso,
e la saggezza per conoscere la differenza.»*

Ecco questo dovrebbe essere il modo nuovo di pensare di noi adulti. La serenità che si unisce alla speranza e fluisce in un mare di positività per noi stessi e i nostri cari.

Laura Mercuri

**Tu chiedi !
I' M C L
non dice mai di NO**

AIUTO ALLA VITA

Quello del 2020 è il primo Natale dell'epoca Covid-19 all'insegna di misure anti-contagio. Al di là dei possibili scenari che virologi ed esperti ci forniscono quotidianamente, sicuramente muterà l'aspetto commerciale, in quanto da più parti ci sta arrivando l'invito alla "Prudenza".

Gi aiuti del CAV alle mamme bisognose nel corso del 2020 sono stati superiori agli anni precedenti e nel periodo del lockdown più severo è stato possibile elargirli anche grazie all'aiuto della CRI (dietro apposita convenzione).

L'Assemblea del 29 agosto 2020, poi, ha provveduto alla nomina di un nuovo Consiglio Direttivo e di gran parte delle cariche sociali.

Ma la cosa che mi auguro sia possibile, oltre a continuare a dare un sostegno concreto a chi ha bisogno, penso sia quella di poter elargire un servizio di ascolto e di incontro con ragazze e mamme alle prese con i dubbi su una gravidanza difficile.

Il valore della vita è universale, non c'è bisogno di credere in Dio per capire che lì c'è un bambino: basta guardare un'ecografia.

Spero sia possibile un Natale con i propri cari, quelli del nucleo ristretto, e mi auguro che questa festa cristiana, che celebra la nascita di Gesù, possa assumere un significato più religioso con la partecipazione alle funzioni in tutte le chiese.

E non da ultimo mi auguro che per noi cristiani questa sia la stagione in cui mettere alla prova se la fede è capace di reggere l'urto di un attacco potente e pervasivo come quello contenuto nell'invisibile coronavirus che ci assedia.

In questi giorni da più parti si dice che "dobbiamo salvare il Natale", riferendosi alla necessità di invertire il trend negativo dei consumi. Ma quello che accade ci sfida a riconoscere che "forse abbiamo bisogno noi di essere salvati dal Natale, di aprire il cuore al Dio che si è fatto compagno di strada dell'umana fragilità".

F. S. (Volontario CAV odv)

TURISMO SOCIALE

Ci stiamo avviando alla fine di questo terribile anno che ha sconvolto le nostre vite. Anche il nostro programma turistico ha dovuto essere annullato. Le allegre e spensierate giornate in compagnia e l'emozione di scoprire tanti luoghi nuovi sono un ricordo che ci accompagna in queste lunghe giornate.

Ma, appena possibile, saremo pronti a ripartire con ancora più gioia e tanta voglia di ritornare a viaggiare e ...*finalmente tutti insieme*.

Auguri di Buon Natale di vero cuore a tutti Voi.

Cinzia Rattaro



L'M.C.L. - Circolo Giovanni XXIII di Voghera, comunica che CAF, Patronato e i servizi del Circolo sono accessibili per le normali attività, nel rispetto delle attuali normative anti-COVID.

Sono aperte le operazioni per le

ADESIONI 2021

segue da pag. 1

Un mese fa, Papa Francesco ha ammonito: «Quanta gente passa la vita solo ad accumulare, pensando a stare bene più che a fare del bene. Ma com'è vuota una vita che insegue i bisogni, senza guardare a chi ha bisogno! Se abbiamo dei doni, è per essere doni».

Il Santo Padre ha esortato tutti a fare un'analisi interiore: «Troppe volte, guardando alla nostra vita, vediamo solo quello che ci manca. Allora cediamo alla tentazione del 'magari!...': magari avessi quel lavoro, magari avessi quella casa, magari avessi soldi e successo, magari non avessi quel problema, magari avessi persone migliori attorno a me!... L'illusione del 'magari' ci impedisce di vedere il bene e ci fa dimenticare i talenti che abbiamo».

Dobbiamo tornare a vedere Gesù nel povero e il senso della vita nel servire. Questo è il regalo più bello che possiamo e dobbiamo farci. Nella fede si possono affrontare tutte le tempeste e uscire senza perdere la rotta.

Il vero senso del Natale, in fondo, è quello di una rinascita. Abbiamo tutti bisogno di rinascere nella fede. Tutto viene per insegnarci qualcosa e, forse, anche per aiutare a ritrovarci negli occhi degli altri.

Emanuele Bottioli



MCL - Voghera
Piazza Duomo 70
alcuni spazi
interni del
Circolo Giovanni XXIII

Il Circolo è a disposizione dei Soci da lunedì a venerdì, dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 18; sabato e domenica dalle 8 alle 12. Offre locali climatizzati per TV, incontri, lettura quotidiani e libri, svago

VI ASPETTIAMO



SERVIZI



- ◆ **PENSIONE DI VECCHIAIA-ANTICIPATA-SUPERSTITI**
- ◆ **APE VOLONTARIA E SOCIALE**
- ◆ **RETTIFICA CODICE IBAN PER RISCOSSIONE PENSIONE**
- ◆ **PRATICA RICHIESTA RATEI NON RISCOSSI**
- ◆ **MODELLO O-BIS**
- ◆ **RICOSTITUZIONE PENSIONE**
- ◆ **CALCOLO ESTRATTO CONTRIBUTIVO**
- ◆ **DOMANDE DI INVALIDITÀ**
- ◆ **PREMIO NASCITA**
- ◆ **ASSEGNI FAMILIARI E RICHIESTA AUTORIZZAZIONE**
- ◆ **INDENNITÀ MATERNITÀ**
- ◆ **BONUS BEBÈ**
- ◆ **BONUS ASILO NIDO**
- ◆ **DISOCCUPAZIONE**
- ◆ **DIMISSIONI**
- ◆ **RISCATTO LAUREA / PERIODO SERVIZIO MILITARE**
- ◆ **CONSULENZE**

ALTRI SERVIZI

- ◆ **CONTRATTO LOCAZIONE MERCATO LIBERO**
- ◆ **CONTRATTO LOCAZIONE CEDOLARE SECCA**
- ◆ **CONTRATTO LOCAZIONE A CANONE CONCORDATO**
- ◆ **SUCCESSIONI**
- ◆ **CONSULENZA RISTRUTTURAZIONI**
- ◆ **CONSULENZA RISPARMIO ENERGETICO**
- ◆ **CONTRATTI COLF / BADANTI**

Anche questo 2020, così difficile e indimenticabile per molti di noi per fatti dolorosi che hanno segnato le nostre vite, finalmente volge al termine, e nello specifico **il patronato Sias e il Caf Mcl** che vi hanno accolto tutto l'anno per la consegna dei documenti, richiesta informazioni e svolgimento delle vostre pratiche, desiderano far sentire a tutti i suoi clienti la loro vicinanza.

Con l'occasione ribadiscono che l'accoglienza, umanamente e professionalmente generosa, è da sempre il nostro punto di forza, secondo l'insegnamento della religione cristiana, nostra fonte di ispirazione. Di conseguenza è con il sorriso e la gentilezza che accogliamo i clienti costretti a confrontarsi nel quotidiano con pratiche che aggravano la loro vita, guidandoli nell'intricato mondo della burocrazia.

Le novità purtroppo sono sempre tante e sempre dietro l'angolo...reddito di emergenza, reddito di cittadinanza, congedo parentale, emergenza Covid 19, bonus baby sitter e molti altri che saremo lieti, durante l'anno che si accinge ad arrivare, di trattare insieme a voi e le Vostre famiglie.

Il nostro saluto vuole essere un saluto alla grande famiglia, che noi insieme a Voi, pensiamo di aver costruito e coltivato nel tempo e, come tale, consentiteci di augurarvi un **Santo Natale**.

Qualunque sia la Vostra fede religiosa, uniamoci nella preghiera, perchè in questo mondo così difficile e controverso possa tornare la pace tra i popoli e il sollievo da questa pandemia planetaria.

**Il Patronato SIAS e il Caf MCL Voghera
si uniscono in un abbraccio virtuale verso la nostra clientela.**



SERVIZI



- ◆ **DICHIARAZIONE REDDITI: MODELLO 730**
- ◆ **DICHIARAZIONE REDDITI: MODELLO UNICO**
- ◆ **Stampa CU INPS - INAIL**
- ◆ **ISEE - RED - INCIV - ICLAV**
- ◆ **BONUS GAS - BONUS ENERGIA ELETTRICA**
- ◆ **TESSERA TRASPORTI REGIONE LOMBARDIA**
- ◆ **VISURE CATASTALI - PLANIMETRIE CATASTALI**
- ◆ **RICHIESTA SPID**

*contatti
per info e/o
prenotazioni*

e-mail CAF ► cafmclovghera@gmail.com

e-mail SIAS ► siasvoghera@gmail.com

☎ 379.1935197* - ☎ 0383-42980*

**dalle 11 alle 12 e dalle 16 alle 17*